

ANCE | CATANZARO

ANCE | CROTONE

ANCE | VIBO VALENTIA

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DELLE PROVINCE DI CATANZARO, CROTONE E VIBO VALENTIA



[Handwritten signatures in blue ink]

INDICE

Premessa

articolo 1- RAPPRESENTANTE TERRITORIALE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

articolo 2 - INCENTIVO ALLE IMPRESE PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI

articolo 3 - BLEN.it - BORSA LAVORO EDILE NAZIONALE

articolo 4 - SISTEMA BILATERALE

articolo 5 - LAVORATORI IMMIGRATI

articolo 6 - APPALTI E SUBAPPALTI

articolo 7 - IGIENE, SICUREZZA E AMBIENTE DI LAVORO

articolo 8 - PRESTAZIONI LAVORATORI

articolo 9 - CONCERTAZIONE PREVENTIVA OBBLIGATORIA

articolo 10- CONGRUITA'

articolo 11- REVOCA ASSICURAZIONE

articolo 12- ELEMENTO VARIABILE DELLA RETRIBUZIONE

articolo 13- INDENNITA' E ISTITUTI CONTRATTUALI

articolo 14- INDENNITA' SUPPLETIVA DI TRASFERTA

articolo 15 - DECORRENZA CONTRATTO

The bottom of the page contains approximately 15 handwritten signatures in blue ink, scattered across the width of the page. The signatures vary in style, from simple initials to more complex, cursive-like marks. A small number '1' is written in the center of the page, below the list of articles.

STIPULA DI CONTRATTO

Il giorno 24 settembre 2021 alle ore 17.00, presso la sede di ANCE Catanzaro,

tra

- ANCE di Catanzaro rappresentata dal Presidente Luigi Alfieri con l'assistenza tecnica del Direttore Dario Lamanna e del Responsabile - area relazioni industriali Stefano Corea;
- ANCE Crotone rappresentata dal Presidente Giuseppe Sammarco con l'assistenza tecnica del Direttore Isabella Secreto;
- ANCE Vibo Valentia rappresentata dal Presidente Domenico Letizia con l'assistenza tecnica del Direttore Anselmo Pungitore;

e

- FENEAL UIL rappresentata dal Segretario Regionale Mariaelena Senese e dai rappresentanti delle Segreterie Provinciali di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia Vittorio Vattini e Rocco Corda;
- FILCA CISL rappresentata dal Segretario Regionale Mauro Venulejo e dai rappresentanti delle Segreterie Provinciali di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia Ernesto Lombardo, Fabio Blandino, Pasquale Costabile, Francesco Garritano e Rocco Mondillo;
- FILLEA CGIL rappresentata dal Segretario Regionale Simone Celebre e dai rappresentanti delle Segreterie Provinciali di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia Abdel Ilah El Aifa, Antonio Scigliano ed Emanuele Scalzo;

VIENE STIPULATO

con il presente atto, il rinnovo del Contratto Interprovinciale del Lavoro, integrativo al Contratto Collettivo nazionale per gli addetti all'edilizia ed affini del 18 luglio 2018 e s.m.i., valido per tutte le imprese e i lavoratori che operano nelle province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia.

PREMESSA

Le parti sociali, considerata l'importanza del comparto delle costruzioni che da sempre rappresenta un'opportunità per la crescita dell'occupazione e per l'economia dei territori, mediante la contrattazione locale e nelle materie ad essa demandate dalla contrattazione nazionale, intendono promuovere un programma per il sostegno del sistema delle costruzioni nelle province di Catanzaro, Crotone e



Handwritten signatures in blue ink at the bottom of the page, including a large signature on the right side and several smaller ones at the bottom.

Vibo Valentia. Le parti sociali hanno già avviato un confronto virtuoso che ha permesso loro di raggiungere risultati molto importanti come, per esempio, l'attuazione del piano industriale della Cassa Edile, che determinerà il risparmio di ingenti risorse nella gestione dell'Ente e che saranno reimpiegate nel sistema a beneficio delle imprese e dei lavoratori; la fusione per incorporazione del CPT e l'Ente Scuola Edile nell'Ente Edile Formazione e Sicurezza che consentirà di potenziare l'offerta formativa e di prevenzione per la salute e la sicurezza dei lavoratori. Attraverso i primi due risultati consolidati ed, in tale spirito unitario, le parti sociali, oltre a voler avviare una importante riqualificazione dei servizi del sistema bilaterale, intendono produrre ulteriori strumenti a favore del comparto delle costruzioni, diventato sempre più esigente e qualificato.

ART. 1

RAPPRESENTANTE TERRITORIALE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Le OO.SS FENEALUIL CALABRIA, FILCA CISL REGIONALE CALABRIA e FILLEA CGIL CALABRIA in data 16 dicembre 2019 hanno costituito, ai sensi dell'art. 14 del c.c., un'associazione denominata: ASSOCIAZIONE CALABRIA PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLE COSTRUZIONI, in forma abbreviata, "SLC CALABRIA", che non ha scopo di lucro e si propone di favorire la tutela, la sicurezza e la salute dei lavoratori del settore edile. Opera inoltre al fine di attivare anche un sistema efficace in termine di informazione e divulgazione delle esistenti disposizioni di legge in materia di sicurezza, fornendo ai lavoratori ed alle imprese del settore certezze operative e punti di riferimento validi per garantire la piena ed efficace applicazione del Testo Unico in materia (decreto legislativo del 9 aprile 2008 n. 81 artt. 47, 48, 50) ed altre successive norme di analogo fine e contenuto.

Le Parti sociali territoriali sono concordi nel ritenere che il ruolo dei RLS e RLST, in un settore fortemente a rischio come quello delle costruzioni, sia fondamentale per il monitoraggio e la verifica del rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza nei cantieri, per l'efficace realizzazione di attività di prevenzione dei rischi e per la diffusione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gli RLST si dedicheranno esclusivamente alla sicurezza, evitando qualsiasi attività di proselitismo e qualunque coincidenza di ruoli politici e/o sindacale.

Il ruolo di RLST è, inoltre, incompatibile con le funzioni di gestione o tecniche svolte dall'Ente unico per la formazione e la sicurezza.

Le Parti sociali territoriali, per quanto non espressamente disciplinato nel presente accordo di rinnovo e per quanto riguarda le attribuzioni, le incompatibilità e la formazione dei RLST, fanno altresì riferimento alle previsioni contenute in materia nel D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e nel vigente CCNL.

Premesso che trattasi di istituto di nuova introduzione nei territori di CZ-KR-VV, per il quale non è possibile alla data di sottoscrizione del CCPL, parametrizzare all'interno della Cassa Edile con dati/riscontri storici di flussi correlati alla necessità delle risorse finanziarie richieste per il funzionamento e per lo svolgimento delle attività dell'RLST, le parti, anche facendo riferimento alle diverse aliquote presenti sul territorio utilizzate da altre Casse Edili con caratteristiche e parametri omogenee, deliberano di attivare un contributo che sarà versato mensilmente nella percentuale dello 0,15% calcolata sugli elementi della retribuzione di cui al punto 3) dell'art.24 del CCNL, solo dalle imprese sprovviste di RLS alla Cassa Edile che, a sua volta, lo verserà alla SLC CALABRIA a titolo di contributo per come previsto dall'art. 81/2008 art.52 e dal CCNL applicato.

Al fine di individuare le imprese soggette a tale obbligo le parti demandano alla Cassa Edile di richiedere, alle imprese, attraverso la denuncia contributiva mensile (MUT), la dichiarazione che attesti la presenza al loro interno dell'RLS sotto la propria responsabilità.

Inoltre, le imprese provviste dell'RLS avranno l'obbligo di inviare alla Cassa Edile tutta la documentazione di cui agli adempimenti previsti dalla procedura MUT.

La Cassa Edile provvederà a comunicare all'Ente unico di formazione e sicurezza l'elenco delle imprese nel cui ambito sia stato eletto o designato il RLS aziendale con i relativi dati.

L'omesso versamento del contributo aggiuntivo da parte delle imprese sprovviste di RLS determinerà l'irregolarità della propria posizione contributiva che sarà certificata in caso di richiesta del DURC.

Le parti concordano di incontrarsi periodicamente per monitorare la situazione ed eventualmente adeguare la percentuale.

Alu

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]
[Signature]

DG
[Signature]

[Signature]
[Signature]

[Signature]
[Signature]

[Signature]
[Signature]

ART. 2

INCENTIVO ALLE IMPRESE PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI

Le parti sociali territoriali si danno atto e ribadiscono quanto previsto dal vigente CCNL, ovvero che l'aliquota dell'1,05 % del contributo Cassa Edile, al netto dei rimborsi per malattia e infortunio, sarà finalizzata al riconoscimento di premialità alle imprese.

Resta inteso che, per il raggiungimento della premialità alle imprese pari all'1.05 %, le parti sociali concordano che la differenza sarà utilizzata per promuovere e realizzare azioni ed iniziative tese al miglioramento, in una logica di prevenzione, delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori, comprendendo anche le visite mediche ai dipendenti.

Le parti sociali stabiliscono di attuare il servizio sanitario di prevenzione, che prevede le analisi cliniche e le visite mediche, attraverso una convenzione tra la Cassa Edile e l'Ente unico di formazione di CZ, KR e VV., che svolge già l'attività di formazione nelle province di Catanzaro, Crotone e Vibo, e potrà quindi garantire un'azione omogenea e capillare su tutto il territorio interprovinciale assicurando prestazioni eseguite in modo efficiente.

Al fine di accedere al beneficio di cui sopra, le parti concordano di individuare criteri essenziali e qualificanti nel quadro di una valorizzazione complessiva del sistema paritetico che premi le aziende che hanno già attuato percorsi virtuosi di formazione attraverso gli organismi istituzionalmente dedicati.

Pertanto, in sede di richiesta da parte dell'impresa, saranno oggetto di requisiti minimi per l'accesso alla misura:

- Verbale di informativa sottoscritto tra l'impresa e l'associazione datoriale territoriale, anche al fine di far conoscere tutte le opportunità del sistema della bilateralità, previo invito di partecipazione a tutte le Organizzazioni sindacali firmatarie del presente contratto.
- Correntezza contributiva ed assenza di irregolarità in BMI.

ART. 3

BLEN.it - BORSA LAVORO EDILE NAZIONALE

Le Parti Sociali territoriali ribadiscono la validità e l'utilità, nella prospettiva di una progressiva uscita dalla fase recessiva del settore, dello strumento della Borsa Lavoro.

Tale strumento, finalizzato a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, è fondamentale per il contrasto al caporalato, all'intermediazione illegale di manodopera e all'emersione del lavoro sommerso.

Le Parti Sociali territoriali si impegnano ad ogni azione ed iniziativa ai fini del rafforzamento di Blen.it e, dunque ad avviare tempestivamente l'utilizzo di questo importante strumento e di svilupparne gli aspetti che lo caratterizzano, quali ad esempio:

- L'incontro domanda-offerta di lavoro;
- La mappatura delle competenze e delle abilità dei lavoratori.

Per queste ragioni è fondamentale che il territorio si doti di sportelli finalizzati al funzionamento di BLEN.IT e che provveda al convenzionamento con il sistema dei CPI.

ART. 4

SISTEMA BILATERALE

Come noto, il CCNL del 18 luglio 2018 consegna alle parti sociali territoriali due compiti:

- Proseguire nel percorso di razionalizzazione dei costi di gestione e del personale degli enti bilaterali mediante la sottoscrizione dei piani di rientro predisposti sulla base delle linee guida definite per l'applicazione dell'allegato 2 del CCNL;
- Ridefinire e rafforzare il ruolo e le funzioni degli enti bilaterali non solo quali enti erogatori di servizi e prestazioni a lavoratori ed imprese ma quali motori propulsivi di rilancio del settore e organismi regolatori e garanti della legalità della concorrenza leale dell'applicazione del CCNL edile e del rispetto delle previsioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Risulta evidente che rispetto al fondo incentivo sull'occupazione sarà necessario stringere delle sinergie forti con l'ente unico, mentre per il fondo di prepensionamento si dovrà prevedere una serie di intese di collaborazioni con i patronati confederali al fine di promuoverne lo sviluppo.

Con l'introduzione del SANEDIL, dove per volontà delle PP.SS. nazionali rimane centrale il ruolo della Cassa Edile per storia e struttura organizzativa, si devono mettere in campo tutti gli strumenti per facilitare l'accesso alle assistenze.

Si concorda di rafforzare e strutturare il funzionamento dei servizi dell'ente unificato dedicati ai processi di incontro tra domanda ed offerta creando una rete di

contatti attraverso le informazioni in possesso del nostro sistema bilaterale, ribadendo la necessità di avviare la Blen.it

È opportuno incentivare i lavoratori a rivolgersi all'ente unificato nel momento di ricerca dell'occupazione costruendo un servizio di orientamento a disposizione dell'intero sistema e cercando i nuovi contatti con tutte le realtà che operano sul nostro territorio con cui fare rete.

E' necessario inoltre rafforzare e capitalizzare le iniziative promosse dall' ente con le istituzioni locali per favorire una continua fidelizzazione di imprese e lavoratori e ordini professionali; per fare ciò è opportuno che all'interno del contesto di rinnovo del CCPL che venga tracciato un percorso che mette al centro la riforma del piano formativo e dei servizi offerti dall' ente unico con particolare attenzione ai corsi costruiti a misura per le imprese virtuose e servizi di aggiornamento di formazione offerti anche con modalità e orari più vicini alle esigenze. Alla luce dell'introduzione normativa di alcune misure di sostegno come il sisma bonus e il c.d. super bonus del 110% è necessario un profondo intervento di rilancio del sistema della bilateralità nella direzione delle dinamiche espresse dal mercato: green building, rischio sismico, bioedilizia, risparmio energetico, recupero, manutenzione e digitalizzazione.

Occorre progettare e programmare una formazione professionale mirata che punti a valorizzare il percorso professionale di tutti i lavoratori e che ponga fine al sotto inquadramento, soprattutto degli operai edili che, dagli ultimi dati CNCE risultano per circa l'80% tra il 1° e il 2° livello.

In merito alla sicurezza è necessario consolidare l'attività delle visite tecniche in favore di imprese e lavoratori.

ART. 5

LAVORATORI IMMIGRATI

Le Parti Sociali territoriali concordano sulla necessità di porre la dovuta attenzione alle peculiarità tipiche dei rapporti di lavoro intercorrenti con lavoratori immigrati.

Le Parti Sociali territoriali, pertanto, stabiliscono quanto segue:

- L'ente unico di formazione e sicurezza dovrà realizzare corsi di formazione di lingua italiana per lavoratori immigrati, anche accedendo ad eventuali finanziamenti pubblici destinati a finanziare politiche di integrazione;

[Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature on the left and several smaller ones on the right and bottom.]

- L'ente unico di formazione e sicurezza dovrà sviluppare e implementare l'attività di progettazione e realizzazione di corsi professionali che intercettino i fondi pubblici messi a disposizione per le politiche di integrazione.

ART. 6

APPALTI E SUBAPPALTI

Le parti richiamano una particolare e puntuale attenzione agli adempimenti previsti dagli artt. 14 ed art. 17 CCNL edilizia industria edilizia artigianato. Le parti condividono l'opportunità di sensibilizzare le stazioni appaltanti affinché i bandi di gara possono prevedere anche questi elementi:

- Obbligo di denuncia per cantiere anche attraverso l'incrocio con le notifiche preliminari;
- Messa a disposizione delle OO.SS. delle informazioni relative a tutti i soggetti e le imprese che operano in cantiere;
- Applicazione del CCNL dell'edilizia, l'iscrizione alla Cassa Edile e l'utilizzo degli EE.BB. edili, impegnandosi reciprocamente a dare maggior riconoscimento, all'interno dei cantieri che applicano il CCNL edilizia, agli attestati di formazione che provengono dalle Scuole Edili;
- rispetto dei protocolli sottoscritti con la Prefettura.

ART. 7

IGIENE, SICUREZZA E AMBIENTE DI LAVORO

Fermo restando quanto previsto dal vigente CCNL in materia di igiene, sicurezza e ambiente di lavoro, per i cantieri relativi alle opere pubbliche di grandi dimensioni per come definite al punto precedente, che insistono nel territorio della provincia di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia e che siano ubicati in località lontane da centri abitati e di accesso particolarmente disagiato, si conviene che, in relazione alle caratteristiche delle opere da eseguire, al luogo di residenza delle maestranze, si provveda a quanto segue:

- All'atto dell'apertura di un nuovo cantiere con le caratteristiche di cui sopra, l'Impresa deve, secondo la tempistica tecnica necessaria e nel rispetto delle disposizioni contrattuali in materia, provvedere alla predisposizione dei servizi igienico - sanitari di cui alle vigenti norme di legge e di contratto.
- I locali dove vengono approntati i lavabi devono essere predisposti idonei mezzi asciugamani o strumenti e macchinari equivalenti.

• Si conviene che il locale uso spogliatoio, riscaldato durante i mesi freddi, debba essere approntato, di norma, dalle Imprese che occupano almeno 12 dipendenti salvo condizioni di miglior favore previste da norme di legge o contrattuali per particolari lavorazioni o condizioni ambientali del cantiere.

• Nel cantiere o nelle immediate vicinanze dovrà essere possibile consumare un pasto caldo mediante il ricorso a servizi esterni ovvero all'allestimento di un servizio di mensa nel cantiere.

• Nei cantieri ove non esistano le condizioni per l'istituzione del servizio di mensa, l'Impresa deve, di norma, mettere a disposizione dei lavoratori un locale destinato ad uso di refettorio quando almeno 12 dipendenti rimangano in cantiere durante gli intervalli di lavoro per la refezione o comunque quando i lavori vengano eseguiti normalmente all'aperto. Tale locale deve essere bene illuminato, aerato e riscaldato nella stagione fredda e munito di sedili e tavoli. I lavoratori devono avere inoltre la possibilità di conservare in adatti posti fissi le loro vivande, di riscaldarle facendo uso di apposito scaldavivande e di lavare i relativi recipienti.

• In relazione alla natura dei lavori ed agli specifici rischi inerenti alle lavorazioni effettuate, i lavoratori esposti a tali rischi devono essere forniti di idonei Dispositivi di Protezione Individuali (caschi protettivi, scarponcini anti chiodi, ecc.). Il mancato o l'errato utilizzo dei citati DPI da parte del lavoratore comporterà l'adozione delle sanzioni disciplinari disposte dal vigente CCNL vigente.

• Eventuali problemi riguardanti la sicurezza, l'igiene e le condizioni ambientali saranno segnalati al Comitato paritetico di cui al CCNL vigente.

• Ove risulti necessario e ne sussistano le condizioni in relazione alla organizzazione ed alla durata dei cantieri, le disposizioni di cui innanzi potranno trovare attuazione con la predisposizione di servizi comuni a più Imprese.

ART. 8

PRESTAZIONI LAVORATORI

Le PP.SS si danno atto e ribadiscono quanto previsto dal vigente CCNL ovvero che le prestazioni per gli operai, fermo restando quanto previsto in merito al SANEDIL, saranno riconosciute nella misura dello 0,45 del contributo Cassa Edile del 2,25. Le prestazioni saranno definite in uno specifico Regolamento redatto e deliberato dagli Organi di gestione della Cassa Edile in conformità alle indicazioni fornite dalle Parti Sociali territoriali.

R. C. M.

Le prestazioni da valutare sono le seguenti:

- Corso inglese per i figli degli operai che frequentano la scuola secondaria;
- Retta per asili nido;
- Contributo una tantum per connessione internet per lavoratori con figli in età scolastica.

ART. 9

CONCERTAZIONE PREVENTIVA OBBLIGATORIA

In linea con quanto previsto dall'art. 113 del CCNL di settore, per le opere pubbliche di valore pari o superiore a 5 milioni di € che incidono sul territorio della province di CZ, KR e VV è introdotta una procedura di concertazione preventiva a cui partecipano le Associazioni stipulanti il presente contratto e le imprese aggiudicatrici dell'appalto, le quali potranno valutare ed eventualmente sottoscrivere, un accordo inerente ai profili logistici del cantiere, ai rapporti con gli organismi paritetici di settore, alla sicurezza del lavoro, all'orario di lavoro, alla disciplina relativa al livello territoriale di contrattazione. Lo stesso accordo, per le materie suindicate, è integrativo e sostitutivo dei contenuti della contrattazione integrativa territoriale stipulata per le circoscrizioni su cui incide il cantiere.

ART. 10

CONGRUITA'

A seguito dell'accordo del 10 settembre 2020, in attuazione di quanto previsto dall'art.105, comma 16 del D. Lgs n.50/2016 nonché della recente disposizione introdotta dall'art.8, comma 10-bis del D.L. n.76 del 2020, come convertito, con modificazioni, dalla L. n. 120/2020, a partire dal 1° luglio 2021 la verifica della congruità entrerà a regime nel sistema delle costruzioni e sarà obbligatoria, per tutte le imprese del settore sia pubblico che privato.

La congruità rappresenta uno straordinario strumento di contrasto al lavoro irregolare e alla concorrenza sleale tra imprese che va sostenuto e reso operativo in tutte le Casse Edili/ Edilcasse.

ART. 11

REVOCA ASSICURAZIONE

In considerazione della bassa percentuale dei sinistri registrata negli ultimi anni, ed anche in considerazione dell'avvio del fondo SANEDIL, le parti concordano di non

rinnovare la polizza assicurativa sottoscritta e prevista dal CCPL di II Livello del 2000 il cui importo ammonta a circa € 11.000,00.

ART. 12

ELEMENTO VARIABILE DELLA RETRIBUZIONE

In attuazione di quanto previsto dagli articoli 12, 38 e 46 del vigente CCNL viene concordata la seguente disciplina dell'Elemento Variabile della Retribuzione (EVR) per il territorio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia.

Le Parti Sociali territoriali si danno atto che l'EVR, in quanto elemento variabile che tiene conto dell'andamento congiunturale del settore, è correlato ai risultati conseguiti in termini di produttività, qualità e competitività nei territori di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, e deve essere calcolato secondo l'art.38 lettera k del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle imprese edili ed affini. Come in seguito descritto, al fine di procedere alla verifica dell'incidenza dell'EVR si è provveduto a comparare gli indicatori/parametri utili disponibili registrati dalla Cassa Edile di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia negli ultimi due trienni relativi al 2014-2015-2016 vs 2017-2018-2019, attribuendo ad ognuno di essi un peso ponderale pari a 25:

- a. Numero lavoratori iscritti, inteso come al numero dei lavoratori movimentati;
- b. Monte salari denunciato;
- c. Ore denunciate;
- d. Numero imprese iscritte.

L'esito del confronto degli indicatori analizzati hanno prodotto i seguenti risultati:

- a. Il numero medio di lavoratori iscritti nel triennio 2017-2018-2019 ha subito una flessione del -15,34% rispetto al triennio 2014-2015-2016;
- b. Il monte salari medio denunciato nel triennio 2017-2018-2019 ha subito una flessione del - 4,33% rispetto al triennio 2014-2015-2016;
- c. Il valore medio delle ore denunciate nel triennio 2017-2018-2019 ha subito una flessione del - 26,74% rispetto al triennio 2014-2015-2016;
- d. Il numero medio di imprese iscritte nel triennio 2017-2018-2019 ha subito una flessione del -15,00% rispetto allo stesso al triennio 2014-2015-2016;

2014	2015	2016	2017	2018	2019	TRIENNIO 14-15-16	<u>INDICATORI TERRITORIALI</u>	TRIENNIO 17-18-19	PRODOTTI	%
6.079	6.536	6.147	5.336	5.161	5.387	18.762	NUM. LAVORATORI ISCRITTI	15.884	2.878,09	-15,34
44.855.000	50.277.000	52.572.000	47.576.000	45.836.000	47.900.000	147.704.000	MONTE SALARI	141.312.000	6.392.038,30	-4,33
4.899.745	5.274.065	5.485.727	3.982.857	3.675.122	3.814.533	15.659.537	ORE DENUNCIATE NUMERO	11.472.512	4.187.360,19	-26,74
1.556	1.583	1.476	1.345	1.275	1.303	4.615	IMPRESE	3.923	692,25	-15,00

Dal confronto dei due trienni analizzati, le parti sociali, nel prendere atto che il settore delle costruzioni ha registrato un'evidente decrescita per come accertato dagli esiti negativi di tutti gli indicatori trattati, stabiliscono che l'incidenza di EVR da erogare è pari a zero. Le stesse, inoltre, stabiliscono di incontrarsi entro il mese di dicembre 2022 per verificare nuovamente l'andamento del settore e rideterminare la nuova percentuale.

ART. 13

INDENNITA' E ISTITUTI CONTRATTUALI

Le parti concordano che l'indennità di mensa giornaliera è fissata nella misura di Euro 4,50 al giorno.

Le parti concordano altresì, che l'indennità di trasporto giornaliera è fissata nella misura di Euro 2,00 giornalieri fino a 20 KM. Detta indennità sarà pari ad Euro 2,70 giornalieri oltre i 20 KM.

ART. 14

INDENNITA' SUPPLETIVA DI TRASFERTA

In presenza di cantieri relativi ad opere pubbliche di grandi dimensioni nell'ambito dell'appalto pari o superiore a 50 milioni di euro a base d'asta, le aziende interessate ovvero la committente e gli affidatari e sub affidatari operanti sull'opera, riconosceranno una indennità suppletiva di trasferta nei confronti della forza lavoro.

Tale indennità viene istituita per motivazioni legate alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, al fine di evitare o ridurre il rientro dei lavoratori al proprio domicilio nell'ambito di tragitti di diverse ore, stante la particolare connotazione logistica del

territorio delle province di Catanzaro Crotona e Vibo Valentia, di la difficoltà di raggiungere i cantieri rispetto ai luoghi di residenza, l'assenza di mezzi pubblici che permettano un idoneo collegamento.

In presenza di tali condizioni, l'indennità sarà così articolata:

- € 50,00 mensili fino a 50 KM di distanza tra il cantiere ed il luogo di residenza
- € 70,00 mensili tra 51 KM e 150 KM di distanza tra il cantiere ed il luogo di residenza
- € 100,00 mensili oltre 150,00 KM di distanza tra il cantiere ed il luogo di residenza

Detta indennità sarà assoggettata ai trattamenti fiscali e contributivi come per legge nei limiti economici previsti per le indennità forfettarie a titolo di trasferta senza necessità di produrre documentazione giustificativa.

Le aziende potranno richiedere un apposito incontro, presso la sede Ance Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia con le OO.SS. territoriali al fine di esaminare ogni eventuale criticità che dovesse presentarsi in merito e, nell'ambito di un confronto concertativo, individuare il percorso più opportuno.

Resta inteso che ove le aziende garantiscano ai lavoratori la messa a disposizione di alloggi e non si renda necessario il rientro al domicilio dei lavoratori stessi ovvero ove il lavoratore pur in presenza di alloggio ne rifiuti l'utilizzo, l'indennità per come sopra individuata non sarà dovuta.

L'erogazione della indennità di cui al presente articolo assorbe, fino a concorrenza, l'eventuale indennità di trasferta riconosciuta ai lavoratori ai sensi del CCNL di settore.

È facoltà ed esclusiva discrezionalità anche delle aziende non impegnate nell'esecuzione di grandi opere per come individuate nel presente articolo, di poter riconoscere la suddetta indennità ai propri lavoratori laddove ne ravvisino, in relazione alle esigenze tecnico, organizzative e produttive, l'esigenza.

In caso di volontario riconoscimento da parte dell'azienda della citata indennità, troveranno applicazione i termini e le modalità di cui al presente articolo per la regolamentazione della stessa.

ART. 15

DECORRENZA CONTRATTO

Nel quadro e nelle fasi dei processi di rinnovo della contrattazione Nazionale, le disposizioni del presente contratto entreranno in vigore dal 1° novembre 2021.

Il presente Contratto integrativo dell'edilizia, viene condiviso ed approvato all'unanimità e trasmesso alla Cassa Edile di CZ-KR-VV per la pubblicazione sul sito istituzionale ai fini informativi.

Letto, confermato e sottoscritto dai presenti.

ANCE Catanzaro

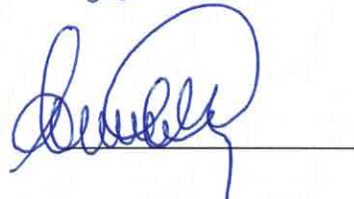
Il Presidente Luigi Alfieri.



Area relazioni industriali Stefano Corea

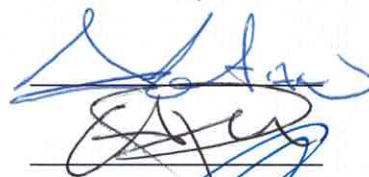
• ANCE Crotone

Il Presidente Giuseppe Sammarco



• ANCE Vibo Valentia

Il Presidente Domenico Letizia



Il Direttore Anselmo Pungitore

• FENEAL UIL

Il Segretario Regionale Mariaelena Senese

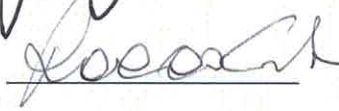


I rappresentanti delle Segreterie Provinciali di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia

Vittorio Vattini



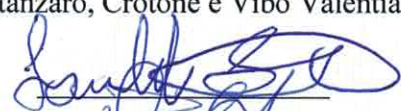
Rocco Corda




• FILCA CISL

I rappresentanti delle Segreterie Provinciali di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia

Ernesto Lombardo



Fabio Blandino



Pasquale Costabile

Francesco Garritano

Rocco Mondillo

• **FILLEA CGIL**

Il Segretario Regionale Simone Celebre

I rappresentanti delle Segreterie Provinciali di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia

Abdel Ilah El Aifa

Antonio Scigliano

Emanuele Scalzo

